

**I DEBITI TRIBUTARI TRA GLI INDICATORI DI ALLERTA NELLA GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO
INTERVENTO DI ROMAGNABANCA**

Webinar del 15.04.2025



ADC

ASSOCIAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
SINDACATO NAZIONALE UNITARIO
CIRCOSCRIZIONE DI RIMINI



Ordine dei DOTTORI COMMERCIALISTI e degli ESPERTI CONTABILI

della Circonscrizione  del Tribunale di Rimini

EBA: ORIENTAMENTI IN MATERIA DI CONCESSIONE E MONITORAGGIO DEI PRESTITI

Gli Orientamenti in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti forniscono un quadro dettagliato per le banche sulla **concessione di prestiti**, sulla **governance**, sul **pricing** e sul **monitoraggio dei crediti**.

L'EBA ha delineato un **nuovo approccio in tre fasi per la valutazione del rischio di credito** delle controparti:



- ➔ 1) i **dati necessari e il set documentale** minimo richiesto deve essere **accurato e aggiornato**
- ➔ 2) La **valutazione del merito di credito** deve essere basata sulla **stima realistica e sostenibile del reddito e del flusso di cassa futuro** del cliente
- ➔ 3) Il **monitoraggio del credito** deve essere **continuativo con documentazione adeguata e aggiornata** per consentire alle banche di gestire il rischio tempestivamente

Webinar 08.04.2025

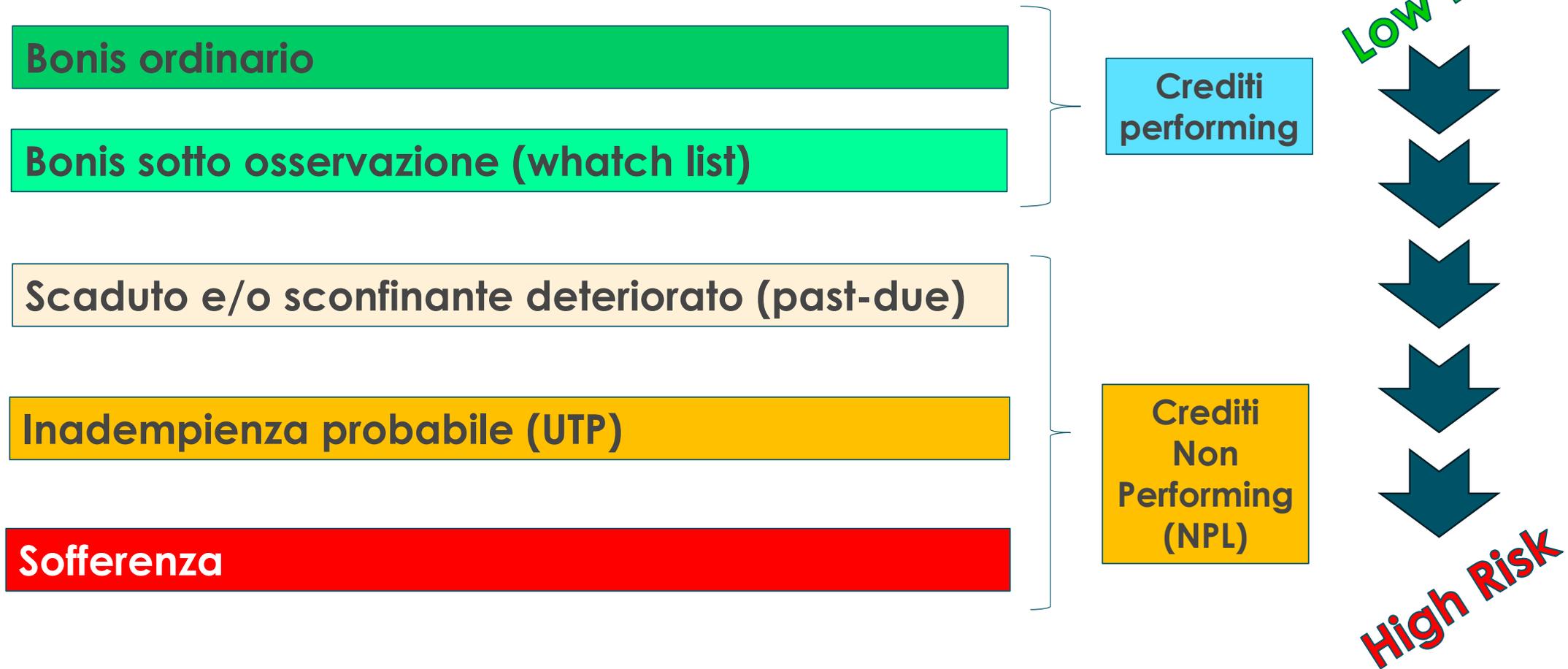
Webinar 15.04.2025

EBA: ORIENTAMENTI IN MATERIA DI CONCESSIONE E MONITORAGGIO DEI PRESTITI

A cosa serve il monitoraggio?

- ✓ **Valutare («monitorare») il merito di credito** dell'imprenditore lungo l'intera vita del prestito (*è richiesto dalla regolamentazione bancaria e dalle buone prassi di sana e prudente gestione delle banche*);
- ✓ **Intercettare i segnali di difficoltà finanziaria** dei debitori;
- ✓ **Classificare i prestiti** nelle giuste categorie (*previste dalla regolamentazione bancaria*) in base alla loro rischiosità;
- ✓ Permettere alla banca di **adottare tempestive azioni correttive** sui clienti in difficoltà finanziaria, per limitare gli effetti negativi (per la banca e per lo stesso imprenditore in difficoltà).

CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE



EWI/TRIGGERS DI MONITORAGGIO

Early Warning Indicator o **EWI**: eventi, dati o indici ai quali viene convenzionalmente associata una valenza predittiva del possibile stato di tensione finanziaria di un Cliente affidato. Gli EWI si considerano “attivi” o “accesi” rispettivamente quando l’evento si verifica, o quando il dato è riscontrato, o quando l’indice supera un valore predefinito

EARLY WARNING PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE CONTROPARTI A BONIS SOTTO OSSERVAZIONE

ID	INDICATORE	AREA	TIPOLOGIA INDICATORE
1	Almeno n.30 gg continuativi di scaduto	ANDAMENTALE INTERNO	Valutabile in combinazione
2	Perfezionamento di una misura di concessione	ANDAMENTALE INTERNO	Valutabile in combinazione
3	Patrimonio netto ridottosi di una percentuale compresa tra il 20% e il 50%	BILANCIO	Valutabile in combinazione
4	Fatturato ridottosi di una percentuale compresa tra il 20% e il 40%	BILANCIO	Valutabile in combinazione
5	PFN/EBITDA compreso tra 6 e 12 per tutte le imprese ad eccezione di quelle operanti nel settore delle utilities e delle infrastrutture PFN/EBITDA compreso tra 10 e 15 per le imprese operanti nel settore delle utilities (luce, gas) PFN/EBITDA compreso tra 12 e 18 per le imprese operanti nel settore delle infrastrutture	BILANCIO	Valutabile in combinazione
6	Numero di mesi di sconfini in CR negli ultimi 6 mesi uguale o superiore a 3 per almeno il 5% dell'accordato totale in ciascun mese di sconfini	CENTRALE RISCHI	Valutabile in combinazione
7	Controparte con rating ≥ 11	ANDAMENTALE INTERNO	Automatico
8	Incremento del rating di 3 o più livelli rispetto al mese prec., purché il rating finale sia ≥ 9 nel caso di persone fisiche Incremento del rating di 2 o più livelli rispetto al mese prec., purché il rating finale sia ≥ 7 nel caso di imprese	ANDAMENTALE INTERNO	Valutabile in combinazione
9	Rapporto tra "Insoluto su portafoglio" e "Scaduto su portafoglio" negli ultimi 3 mesi $\geq 40\%$ oppure Rapporto tra "Insoluto da CR escluso Banca" e "Scaduto da CR escluso Banca" $\geq 30\%$	ANDAMENTALE INTERNO	Valutabile in combinazione
10	Riduzione dell'accordato da CR escluso la Banca in un mese superiore a 10.000 Euro e maggiore o uguale al 20% per soli finanziamenti a revoca e autoliquidanti	CENTRALE RISCHI	Valutabile in combinazione

EWI/TRIGGERS DI MONITORAGGIO

TRIGGERS PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE CONTROPARTI A SCADUTO / SCONFINANTE DETERIORATO

ID	INDICATORE	AREA	TIPOLOGIA INDICATORE
1	Scaduto e/o sconfinamento da oltre 90gg con superamento della soglia di materialità	ANDAMENTALE INTERNO	Automatico

TRIGGERS PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE CONTROPARTI A INADEMPIENZA PROBABILE (UTP)

ID	INDICATORE	AREA	TIPOLOGIA INDICATORE
1	Richiesta di finanza aggiuntiva per fronteggiare situazioni di emergenza	ANDAMENTALE INTERNO	Valutabile singolarmente
2	Perfezionamento di una misura di concessione su un'esposizione già classificata past-due	ANDAMENTALE INTERNO	Automatico
3	Mancato rispetto di covenants contrattualizzati	BILANCIO	Valutabile in combinazione
4	LTV superiore al 100% su finanziamenti garantiti da immobili la cui vendita è funzionale al rimborso del debito	ANDAMENTALE INTERNO	Valutabile singolarmente
5	Permanenza in scaduto/sconfinante deteriorato per un periodo > 270gg	ANDAMENTALE INTERNO	Valutabile singolarmente
6	Significativa diminuzione nei flussi di cassa reddituali futuri stimati	BILANCIO	Valutabile singolarmente
7	Rilievi negativi o impossibilità ad esprimere un giudizio professionale da parte di soggetti esterni incaricati alla revisione legale dei conti in sede di certificazione del bilancio	BILANCIO	Valutabile singolarmente
8	Patrimonio netto ridottosi di più del 50%	BILANCIO	Valutabile in combinazione
9	Patrimonio netto negativo Soc. Capitali	BILANCIO	Valutabile singolarmente
10	DSCR (Debt Service Coverage Ratio) < 1,1	BILANCIO	Valutabile in combinazione
11	Fatturato ridottosi di più del 40%	BILANCIO	Valutabile in combinazione
12	Presenza di debiti nei confronti del Fisco >= 20% rispetto al totale attivo	BILANCIO	Valutabile in combinazione
13	Presenza di debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale >= 10% rispetto al totale attivo	BILANCIO	Valutabile in combinazione
14	PFN/EBITDA superiore a 12 per tutte le imprese ad eccezione di quelle operanti nel settore delle utilities e delle infrastrutture PFN/EBITDA superiore a 15 per le imprese operanti nel settore delle utilities (luce, gas) PFN/EBITDA superiore a 18 per le imprese operanti nel settore delle infrastrutture	BILANCIO	Valutabile in combinazione
15	Presenza di segnalazioni a sofferenza in CR presso altre banche su altri soggetti appartenenti al medesimo Gruppo di Rischio della Banca aderente	CENTRALE RISCHI	Valutabile singolarmente
16	Presenza di finanziamenti con scaduto > 90gg negli ultimi 3 mesi	ANDAMENTALE INTERNO	Valutabile in combinazione
17	Stipula di Piano di risanamento ex art. 56 CCII	EVENTI SOCIETARI	Valutabile singolarmente
18	Stipula di accordi di ristrutturazione ex art. 182 Legge Fallimentare, presentazione di domanda di concordato preventivo c.d. "in bianco" dalla data di presentazione della domanda fino a quando non sia nota l'evoluzione dell'istanza (art. 161 - Legge Fallimentare oppure art. 44 CCII) e concordati preventivi c.d. "in continuità aziendale" (art. 186-bis - Legge Fallimentare oppure art. 84 c. 2 CCII) a partire dalla data di presentazione della domanda o della bozza di Piano	EVENTI SOCIETARI	Valutabile singolarmente
19	Messa in liquidazione volontaria	EVENTI SOCIETARI	Valutabile singolarmente
20	Presenza di protesti e atti di citazione	PREGIUDIZIEVOLI	Valutabile singolarmente
21	Permanenza nel grado di rischio scaduto e/o sconfinante deteriorato per oltre 180 giorni	ANDAMENTALE INTERNO	Automatico
22	Applicazione di una misura di concessione che comporta una ridotta obbligazione finanziarie ovvero una riduzione del NPV superiore al 1%.	ANDAMENTALE INTERNO	Automatico

Trigger Event o

Trigger: eventi, dati o indici ai quali viene convenzionalmente associata una valenza rivelatrice di un potenziale stato di default di un Cliente affidato.

Si considerano "attivi" o "accesi" rispettivamente quando l'evento si verifica, o quando il dato è riscontrato, o quando l'indice supera un valore predefinito.

EWI/TRIGGERS DI MONITORAGGIO: **FOCUS DEBITI TRIBUTARI**

Indicatore	Presenza di debiti nei confronti del Fisco maggiori o uguali al 20% rispetto al totale attivo
Tipologia indicatore	Trigger
Categoria indicatore	Bilancio
Tipologia di classificazione	Valutabile in combinazione
Classificazione minima inderogabile	-
Classificazione standard proposta dal sistema	Inadempienza Probabile
Regole di spegnimento	Rimane acceso fino a quando non risulta caricato e riclassificato un nuovo bilancio con data successiva valido e il valore dell'indicatore calcolato risulti sotto le soglie indicate nella formula di calcolo dell'indicatore.

EWI/TRIGGERS DI MONITORAGGIO: **FOCUS DEBITI TRIBUTARI**

Formula di calcolo

$[Debiti\ tributari - (Crediti\ tributari + Imposte\ anticipate)] / [Totale\ attivo] > o = 20\%$

Il valore dei "Debiti nei Confronti del Fisco" è estratto quale somma delle voci del Piano dei Conti Cebi: (426 +572 +573 +574 -235 -236 -237 -243 - 129).

Il Totale Attivo è estratto dal riclassificato RCL 3.23

Cod.	Posta Attivo Stato Patrimoniale
235	Crediti tributari entro es succ.- imp.dirette
236	Cred.vs stato-enti per imp.indirette-contri
237	Imposte anticipate - entro es.succ.
243	Crediti tributari scadenti oltre es. succ.
129	Imposte anticipate - oltre es.succ.

Cod.	Posta Passivo Stato Patrimoniale
426	Fondo Imposte
572	Debiti tributari scad. oltre es. succ.
573	Debiti tributari diversi scad. entro es. succ.
574	Deb.trib. imposte reddito-patrim-entro es. succ.

EWI/TRIGGERS DI MONITORAGGIO: **FOCUS DEBITI TRIBUTARI**

Warning! → Presenza di Debiti Tributari rateizzati

Esempio di rappresentazione in bilancio

48/05/040	ERARIO C/IVA	113.769,31
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	113.769,31
52/05/502	DEB.VS.AG.ENT.-IVA 3° TRIM.2022	22.559,93
52/05/503	DEB.VS.AG.ENTRATE - IVA 2020 (1-	67.697,28
52/05/592	DEB.VS.AG.ENTRATE-IVA 1° TRIM.20	19.532,66
52/05/594	DEB.VS.AG.ENTRATE-IVA 2° TRIM.20	20.817,43
52/05/598	DEB.VS.AG.ENTR.IVA 1° TRIM.'19	3.669,25
52/05/599	DEBITO VS.AG.ENTRATE-IVA 1° TRIM	14.885,31
52/05/603	DEBITO VS CARTA NEXI	3.226,17
52/05/604	DEBITO VS.AG.ENTRATE-IVA 3° TRIM	15.048,88
52/05/605	DEBITO VS.AG.ENTRATE-IVA 2° TRIM	20.473,09
52/05/606	DEBITO VS.AG.ENT.-IVA 3° TRIM.'2	9.671,44
52/05/611	DEB.VS.AG.ENTRATE - IVA 2019 (2-	49.346,90



Esempio di piano di rateazione

Rata: 14 Scadenza: 29/02/2024				
Tributo	Anno di Riferimento	Importo	Interessi di rateazione	Da Versare
9415	2015	426,14	0,70	426,84
9416	2015	110,64	0,18	110,82
9413	2015	3.451,95	5,64	3.457,59
9402	2015	1.111,85	1,82	1.113,67
Rata: 15 Scadenza: 31/05/2024				
Tributo	Anno di Riferimento	Importo	Interessi di rateazione	Da Versare
9415	2015	426,14	0,75	426,89
9416	2015	110,64	0,19	110,83
9413	2015	3.451,95	6,08	3.458,03
9402	2015	1.111,85	1,96	1.113,81
Rata: 16 Scadenza: 31/08/2024				
Tributo	Anno di Riferimento	Importo	Interessi di rateazione	Da Versare
9415	2015	426,14	0,80	426,94
9416	2015	110,70	0,21	110,91
9413	2015	3.452,09	6,51	3.458,60
9402	2015	1.111,88	2,10	1.113,98

EWI/TRIGGERS DI MONITORAGGIO: **FOCUS DEBITI TRIBUTARI**

Sostenibilità del
debito a breve
termine

$$DSCR = \frac{EBITDA}{\text{Oneri finanziari} + \text{Debt Principal Repayment (DPR)}}$$

dove DPR = Rimborso quote capitali entro 12 mesi
+20% utilizzi fidi a revoca + **Rata annua debiti tributari**

Sostenibilità del
debito a ml-
termine

$$\frac{\text{Posizione finanziaria netta (PFN)} + \text{Debiti tributari rateizzati}}{\text{Ebitda}}$$

CONCLUSIONI

In sintesi:

La valutazione del merito creditizio richiede molte INFORMAZIONI sia quantitative sia qualitative.

La banca non può avere accesso a tutte queste informazioni:

la COLLABORAZIONE con l'imprenditore è essenziale!

Senza collaborazione, senza condivisione costante delle informazioni, senza la conoscenza reciproca (le regole da una parte, la visione dall'altra) il processo d'istruttoria creditizia diventa più difficile e fallace.

E' UTILE per l'imprenditore dotarsi di strumenti gestionali che gli consentano di tenere sotto controllo gli aspetti dell'azienda che vengono valutati dal finanziatore.

CONCLUSIONI: COLLABORAZIONE TRA BANCA E IMPRESA

- ✓ Una **comunicazione chiara e tempestiva** è essenziale per evitare malintesi;
- ✓ Una **gestione proattiva dei rischi** da entrambe le parti contribuisce a mantenere un rapporto finanziario stabile e sicuro;
- ✓ La **puntualità nei pagamenti** e nell'adempimento degli impegni finanziari rafforza la fiducia e la reputazione dell'azienda presso la banca;
- ✓ Una **pianificazione finanziaria congiunta** aiuta a prevedere e superare le sfide, garantendo una gestione finanziaria più efficace;
- ✓ Una **valutazione regolare delle performance economiche e finanziarie** aiuta entrambe le parti a rimanere informate e adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

